

Il Gruppo di Lettura *“Il sentiero dei libri”* per il mese di luglio 2018 ha scelto il libro **Il percorso dell'amore di Alice Munro**, e ha fissato il prossimo incontro per il 21 giugno ore 18,00 presso Domu Manna Odilia in occasione della Festa Della Musica. Nel corso dell'incontro con la partecipazione dell'assessore Antonella Pasci sarà elaborato il programma di incontri letterari del circuito di Liberos per l'anno 2018.

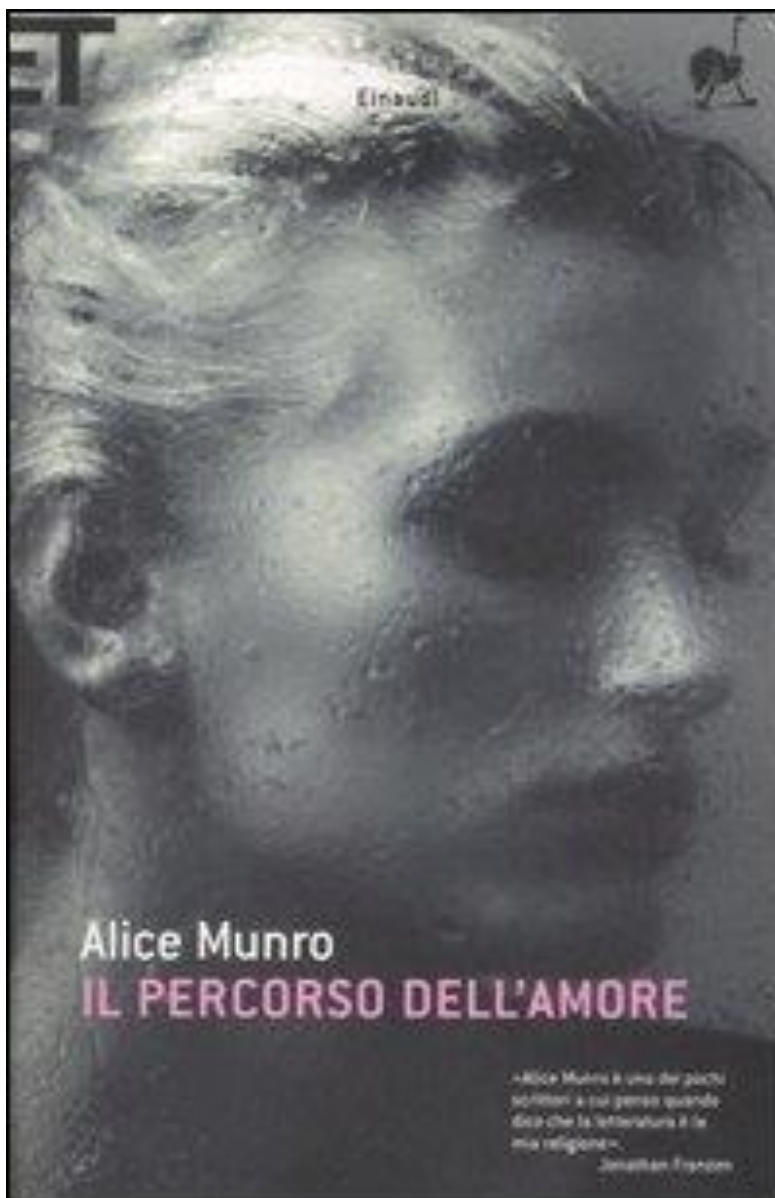
Proseguono gli incontri.....il gruppo di lettura IL SENTIERO DEI LIBRI si riunisce mensilmente nei locali della Biblioteca comunale.

“Dalla passione per i libri e la lettura alla costituzione di un gruppo per scambiarsi sensazioni, emozioni, pensieri su libri scelti insieme”

Il libro del mese di luglio 2018 è *Il percorso dell'amore di Alice Munro*

Il prossimo incontro si terrà presso DOMU MANNA ODILIA il giorno

21 giugno 2018 alle ore 18,00



IL LIBRO

Il percorso dell'amore va a ritroso. Dall'amore scontato, dall'amore dichiarato e garantito, verso l'essenza di quel filo prodigioso, sfilacciato, ingarbugliato, che comunemente, sciocamente, vanamente chiamiamo amore. Come se una parola potesse racchiudere tutto. La passione, la cura, la comprensione, la rabbia, il bisogno, il dono, la paura. Alice Munro con il suo tratto preciso, affilato, sorprendentemente vivido, dipinge l'impossibile, l'instabilità del confine, le emozioni, come veli dai colori più diversi che sovrapposti ne creano uno mai visto, non ripetibile eppure simile a mille altri, un colore che non ha un nome in natura.

Scrittura del confine, dicevo, dove il confine si sposta, fluttua, dove il bordo è sfrangiato, trasparente, in movimento. Alcuni racconti sono vere e proprie epifanie. Ho provato a fermare le rivelazioni che sbocciavano via via, sulla carta, volevo essere sicura di non perderle, ma ho scoperto che sfuggivano, come pesciolini tra le dita. Inafferrabili. Le custodisco, ma non le so spiegare.

Alcuni, come lo splendido *Una vena di follia* o il commovente *Monsieur Les deux chapeaux* sono mirabili giochi di specchi, dove le immagini rimbalzano, prendendosi gioco della nostra assurda pretesa di una e una sola verità, stregandoci, ammaliandoci. Alice Munro è semplicemente impareggiabile quando affonda la penna nelle dinamiche dei legami familiari, i meccanismi di superficie e i moventi segreti, le convivenze impossibili, di fedeltà e desiderio di libertà, di pesi e slanci, di ripugnanza e devozione.

Guardava fuori dal finestrino, mentre capiva. Il sole splendeva sulla soffice erba di giugno, sui ranuncoli, sulla linaria e sulle vecchie pietre lisce, e su tutta quell'aspra campagna di cui non le sarebbe mai importato nulla, e la parola che le venne in mente fu "d'oro".

Un'occasione d'oro.

Per cosa?

La sai per cosa. Per arrenderti. Per rassegnarti. Prenderti cura di loro. Vivere per gli altri.

Questo fu il modo che Violet scelse per superare il dolore. Scaricarselo di dosso. Come un peso morto.

(da Una vena di follia)

In quello che probabilmente è il mio racconto preferito, *Mucchio bianco*, c'è la descrizione più perfetta, lucida e realistica della nascita del desiderio che io abbia mai letto.

C'è tutto, condensato in poche frasi, come questa:

— Secondo me, il momento migliore è sempre l'inizio. L'inizio e basta. È l'unica parte autentica. Anzi, forse perfino l'attimo prima dell'inizio. Forse quando ti balena in testa l'idea che possa succedere. Forse è quella, la parte migliore.

Come non sottoscrivere la dichiarazione di Jonathan Franzen:

"Alice Munro è uno dei pochi scrittori a cui penso quando dico che la letteratura è la mia religione".

recensione a cura di **Sabrina Campolongo** da <http://24letture.ilsole24ore.com/>

L'AUTRICE

Alice Munro nasce nella città di Wingham, Ontario in una famiglia di allevatori e agricoltori. Cominciò a scrivere da adolescente e pubblicò la sua prima novella da studentessa della University of Western Ontario nel 1950. Lavorò nello stesso periodo come cameriera e bibliotecaria. Nel 1951 lasciò l'università e si sposò con James Munro trasferendosi a Vancouver. Nel 1972 il divorzio dal marito riportò Alice nell'Ontario per svolgere il lavoro di "Writer-in-Residence" all'università del Western Ontario.

Nel 1976 si risposò con un geografo e andò a vivere prima in una fattoria dell'Ontario e poi in una casa nella città di Clinton. Dal 1979 al 1982 andò in Cina, Australia e Scandinavia, nel 1980 si trasferì nel Queensland e lavorò all'University of Queensland. Nel corso della sua carriera di scrittrice Alice Munro ha vinto numerosi premi nazionali e internazionali. Nel 2013 le viene assegnato il Premio Nobel per la Letteratura e viene definita da Peter Englund, segretario permanente dell'Accademia di Svezia, "Maestra del racconto breve contemporaneo". Alice Munro, è la prima canadese donna a vincere il Premio Nobel per la Letteratura.

I libri di Alice Munro sono tradotti in Italia da Einaudi che ha pubblicato alcune raccolte di racconti: Nel 1968 "**La danza delle ombre felici**" ottenne un gran favore di critica e vinse in quello stesso anno il **Governor General's Award** che è il più importante premio letterario canadese. Il libro contiene tutti i temi della quotidianità amati da Alice Munro.

Dieci anni dopo replica con "**Chi ti credi di essere?**" composta da dieci storie con al centro un'unica protagonista, Rose, e un narratore onnisciente che ordina cronologicamente gli episodi della sua vita.

Ancora storie di donne alle prese con relazioni sentimentali difficili, nella raccolta "**Le lune di Giove**" del 1982. Nel 1989, con "**Il percorso dell'amore**", l'autrice racconta di trappole e inganni della memoria, e porta in superficie il lato nascosto delle cose. In **Segreti svelati sono otto** i racconti di donne e famiglie, esistenze di fatte di solitudine e incomprensioni. Ancora otto storie di donne anche nella raccolta **Il sogno di mia madre** del 1998. Segue nel 2001, **Nemico, amico, amante...**, nel 2004 **In fuga** ci sono tre racconti con la stessa protagonista e raccontano della separazione traumatica e dolorosa fra una madre e una figlia.

E' del 2006 **La vista da Castle Rock**, storia familiare di un antenato della Munro e autobiografico.

Nel 2009 è la volta di **Troppa felicità** racconti tra il giallo e il gotico. Nel 2012, pubblicato in Italia nel 2014 sempre da Einaudi, Munro pubblica la raccolta **Dear Life**

Chi volesse inserirsi nel gruppo può farlo liberamente in qualsiasi momento, decidere di saltare incontri e riprendere a partecipare secondo il proprio bisogno e in totale autonomia.

Gli incontri si tengono nei locali della Biblioteca comunale, presso il Centro polivalente di via Fara.

Locandina informativa

Modulo domanda